

Annemarie Opprecht ci ha lasciati

Autor(en): **Wellauer, Martin**

Objektyp: **Obituary**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2017)**

Heft 125: **Parkinson und Finanzen : Sozialversicherungen = Parkinson et finances : assurances sociales = Parkinson e finanze : assicurazioni sociali**

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Annemarie Opprecht ci ha lasciati

Il 30 dicembre 2016, all'età di 91 anni, è deceduta Annemarie Opprecht, fondatrice dell'omonima fondazione per la ricerca sul Parkinson.

Annemarie Opprecht è stata membro onorario di Parkinson Svizzera dal 14 giugno 2008. Non solo ha dato un grande sostegno alla nostra associazione, ma nel 1998 ha anche creato una fondazione che reca il suo nome e che persegue l'incoraggiamento della ricerca sulla malattia di Parkinson. Il premio della Fondazione Annemarie Opprecht è dotato di 100 000 franchi e viene conferito ogni tre anni a persone che hanno fornito un contributo notevole alla ricerca sul Parkinson.

Annemarie Opprecht era la moglie di Paul Opprecht, deceduto nel 1997, fondatore della Soudronic, un'azienda che produce macchine e impianti per l'industria degli imballaggi in metallo. Con la sua fondazione, Annemarie Opprecht ha dato un sostegno notevole alla ricerca nel campo del Parkinson. Da quanto esiste la fondazione, il premio è stato assegnato sei volte, l'ultima a fine ottobre 2015 al Professor Heiko Braak, noto per la cosiddetta stadiazione di Braak.

Annemarie Opprecht era madre, nonna e bisnonna, e lei stessa affetta da Parkinson. Con la sua generosità, ha dimostrato un grande senso di solidarietà nei confronti del prossimo. Non possiamo che ringraziarla dal profondo del cuore!

Martin Wellauer, Presidente Parkinson Svizzera



Annemarie Opprecht, la fondatrice del fondo omonimo, consegnando il primo premio nell'anno 1999. I premiati furono i professori Pierre Pollak (sinistra) e Anthony Schapira. Foto: Archivio Parkinson Svizzera



Giochi presso lo stand di Parkinson Svizzera. Foto: Evelyne Erb

Planète Santé

Parkinson Svizzera ha partecipato per la prima volta con un proprio stand

alla fiera della salute Planète Santé del politecnico di Losanna. La manifestazione si è tenuta per la seconda volta ed è stata un gran successo. Dal 24 al 27 novembre 2016, gli spazi hanno accolto circa 29 000 visitatori. Questo nuovo grande evento interattivo, che quest'anno contava un centinaio di espositori, ha suscitato grande entusiasmo grazie alla sua offerta di test per la salute, giochi e tante altre cose da vedere, toccare e provare. Varie relazioni e discussioni hanno consentito di affrontare argomenti quali la prevenzione della salute, le difficoltà legate alle attività della vita quotidiana, l'etica, la ricerca e le nuove

tecnologie. Allo stand di Parkinson Svizzera, i visitatori hanno potuto immedesimarsi nella realtà dei parkinsoniani indossando un guanto che simula il tremore. Hanno così vissuto per un attimo le difficoltà quotidiane che incontra chi è affetto dal Parkinson, per esempio a tavola o alla scrivania. Anche gli altri giochi di destrezza proposti hanno riscosso successo. Il team bilingue (francese e tedesco) di Parkinson Svizzera ha risposto a innumerevoli domande e ha così avuto occasione di sensibilizzare persone sane sulle questioni relative al Parkinson.

Evelyne Erb